

Copia

Ud. - 14.2.14

TRIBUNALE ORDINARIO DI PAOLA
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

Procedura esecutiva n°69/12

Promossa da .

Contro il sig.

Giudice **dott.ssa Brunella Converso**

RELAZIONE
DI CONSULENZA TECNICA

TRIBUNALE ORDINARIO DI PAOLA
Depositato in Cancelleria
9
Ing. Carmen Casuccio
INGEGNERE
CARMEN CASUCCIO
P.C.T.U.
12
232
Carmen Casuccio

1. Premessa

Con ordinanza emessa dal Tribunale di Paola, io sottoscritta Casuccio Carmen con studio in via Parco del Pollino, 7/A Belvedere Marittimo (Cs), regolarmente iscritta all'Ordine degli Ingegneri di Cosenza al n° 5282, e all'albo dei consulenti tecnici del Tribunale di Paola al n° 256, venivo nominata C.T.U. nella causa n°69/12 tra la parte creditrice

All'udienza del 10/01/2014 prestavo giuramento di rito ed in tale circostanza mi venivano formulati i quesiti sotto elencati. Lo stesso giorno, presso la Cancelleria delle esecuzioni immobiliari del Tribunale Ordinario di Paola, il Giudice mi autorizzava ad esaminare il fascicolo del pignoramento e ad estrarre la documentazione necessaria allo svolgimento dell'incarico affidatomi.

2. Svolgimento delle operazioni peritali

Esaminata tutta la documentazione contenuta nei fascicoli processuali, fissavo nella data 17/02/2014 alle ore 09:30 il sopralluogo presso l'immobile oggetto di esecuzione in c.da Vetticello, n°209 nel Comune di Belvedere Marittimo (Cs), dopo aver opportunamente avvisato le parti in causa a mezzo di raccomandata A.R., come da documentazione allegata (allegato n°1). Qualora non fosse andato a buon fine il sopralluogo, mi riservavo di fissare una seconda data, il giorno 24/02/2014, alle ore 09:30, sempre presso il suddetto immobile.

Contestualmente all'inizio delle operazioni peritali e successivamente, mi sono recata presso l'Ufficio Tecnico del comune di Belvedere Marittimo, per effettuare le dovute ricerche degli elaborati progettuali relativi alla pratica



edilizia in oggetto, richiedendo copie stralcio PSC area interessata, REU ed, inoltre eventuali pratiche di condono edilizio e/o sanatorie, nonché certificato di agibilità/abitabilità relativamente all'immobile identificato al N.C.E.U.(Nuovo Catasto Edilizio Urbano), c.da Vetticello, foglio n°17, p.lla n°608, R € 279,15,00, piano T, di proprietà del sig.

In data 17/02/2014 alle ore 09:30 mi sono recata in c.da Vetticello, n°209, presso il magazzino oggetto dell'esecuzione. Sul luogo erano presenti il proprietario dell'immobile il sig. _____, e da lui stesso convocati, il sig.

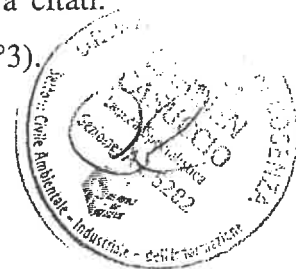
_____, possessori del bene in oggetto, e l'avv.

in qualità di difensore di fiducia del sig. _____ Il sig.

ha dichiarato di non essere più in possesso delle chiavi della proprietà, in quanto, dopo averla suddivisa in due lotti, l'ha ceduta ai signori sopra citati. Tutti i presenti hanno letto e firmato il verbale di sopralluogo (allegato n°3).

3. Risposta ai quesiti

1) Verifichi, prima di ogni altra attività, la completezza della documentazione di cui all'art. 567, 2° comma c.p.c. (estratto del catasto e certificati delle iscrizioni e trascrizioni relative all'immobile pignorato effettuate nei venti anni anteriori alla trascrizione del pignoramento, oppure certificato notarile attestante le risultanze delle visure catastali e dei registri immobiliari) segnalando immediatamente al giudice ed al creditore pignorante quelli mancanti o inidonei; predisponga, sulla base dei documenti in atti, l'elenco delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli (ipoteche, pignoramenti, sequestri, domande giudiziali, sentenze dichiarative di fallimento); acquisisca, ove non disponibili, le mappe censuarie che egli ritenga indispensabili per la corretta identificazione del bene ed i certificati di destinazione urbanistica (solo

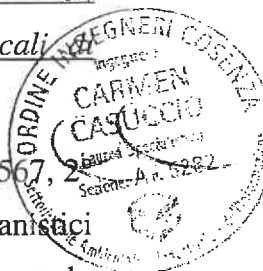


per terreni) di cui all'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, dando prova, in caso di mancato rilascio di detta documentazione da parte dell'Amministrazione competente, della relativa richiesta; **descriva**, previo necessario accesso, l'immobile pignorato indicando **dettagliatamente**: comune, località, via, numero civico, scala, piano, interno, caratteristiche interne ed esterne, superficie (calpestabile) in mq, confini e dati catastali attuali, eventuali pertinenze, accessori e millesimi di parti comuni (lavatoi, soffitte comuni, locali sgombero, portineria, riscaldamento, ecc);

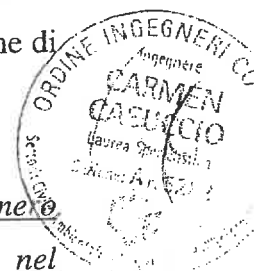
Dalle indagini esperite risulta completa la documentazione di cui all'art. 567, comma c.p.c.. Si è accertato che i dati ipocatastali, catastali ed urbanistici rilevati, individuano, per come riportato nell'atto di pignoramento, in modo puntuale il bene oggetto di stima. Catastalmente l'immobile risulta di categoria C6, codice identificativo di stalle, scuderie, rimesse ed autorimesse, risulta difforme la dicitura piano terra, come riportato nelle relative documentazioni, esso è di fatto un interrato/seminterrato, come riportato nell'atto di vendita Repertorio n°18.208, Raccolta n°325, in data 12/06/1991 (allegato n°4). L'immobile risulta gravato di iscrizione e trascrizione pregiudizievole così come riportato nel fascicolo dell'esecuzione e confermato da Ispezione Ipotecaria in allegato n°5.

Descrizione:

Il cespite oggetto della presente relazione è situato nel comune di Belvedere Marittimo in c.da Vetticello, n°209, interno 1, categoria C6, superficie calpestabile di 127 mq ca. L'immobile confina con: a nord e ad est con la proprietà del sig. _____ a sud con la proprietà del sig. _____, ad ovest con la corte condominiale. E' un piano interrato, in quanto per tre lati poggia al terrapieno della costruzione, vi si accede dalla corte condominiale tramite una piccola ma ripida rampa. E' censito al N.C.E.U. al foglio n°17, particella n°608, rendita catastale € 279,51. In allegato n°6 le foto che descrivono l'aspetto



esterno ed interno dell'immobile. Dalle fotografie si evince chiaramente che il bene in oggetto è stato suddiviso in due vani separati, entrambi adibiti a deposito/magazzino per uso privato. L'unica fonte di luce naturale è garantita dalla porta di ingresso; le piccole finestre, invece servono a garantire il ricircolo dell'aria, in quanto sui tre lati poggiati al terrapieno, non vi è alcun tipo di apertura. Le finiture interne, quali la pavimentazione e gli intonaci risultano di tipo economico. Inoltre la presenza di forte umidità ha causato il distaccamento di alcuni battiscopa e la presenza di muffe. Sebbene sia presente una griglia di scolo delle acque, è necessaria una continua manutenzione della stessa al fine di evitare l'allagamento dell'immobile in situazioni di forti piogge.



2) accerti la conformità tra la descrizione attuale del bene (indirizzo, numero civico, piano, interno, dati catastali e confini) e quella contenuta nel pignoramento evidenziando, in caso di rilevata difformità: a) se i dati indicati nel pignoramento non hanno mai identificato l'immobile e non consentono la sua univoca identificazione; b) se i dati indicati in pignoramento sono erranei ma consentono l'individuazione del bene; c) se i dati indicati nel pignoramento, pur non corrispondendo a quelli attuali, hanno in precedenza individuato l'immobile rappresentando, in questo caso, la storia catastale del compendio pignorato;

Così come risulta dalla descrizione contenuta nel pignoramento, non c'è conformità relativamente al piano e ai dati catastali, ovvero i dati indicati in pignoramento sono erranei ma consentono l'individuazione del bene.

3) proceda, ove necessario, ad eseguire le necessarie variazioni per l'aggiornamento del catasto provvedendo, in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione ed all'accatastamento delle unità immobiliari non regolarmente accatastate;

E' necessario apportare delle variazioni all'aggiornamento della situazione catastale, in quanto l'immobile risulta essere stato frazionato in due lotti, per cui non più conforme alla dicitura sub 1.



4) **indichi** l'utilizzazione prevista dallo strumento urbanistico comunale;

L'utilizzazione prevista dallo strumento urbanistico comunale risulta essere come da visura catastale (allegato n°7), categoria C6, ovvero stalle, scuderie, rimesse ed autorimesse.

5) **indichi** la conformità o meno della costruzione alle autorizzazioni o concessioni amministrative e l'esistenza o meno di dichiarazione di agibilità. In caso di costruzione realizzata o modificata in violazione della normativa urbanistico-edilizia, descriva dettagliatamente la tipologia degli abusi riscontrati e dica se l'illecito sia stato sanato o sia sanabile in base combinato disposto dagli artt. 46, comma 5°, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e 40, comma 6° della L. 28 febbraio 1985, n. 47; in quest' ultimo caso specifichi l'entità dell'oblazione e degli oneri necessari per la sanatoria, procedendo a detrarre il valore economico da quello stimato per l'unità immobiliare.

La costruzione è stata realizzata in conformità alla concessione edilizia n°52 rilasciata dal Sindaco del comune di Belvedere Marittimo (Cs), in data 16/01/1989 prot. n° 1340/UTC ed alla concessione di variante in corso d'opera n°25 del 04/05/1990, prot. n°554/UTC (allegato n°8).

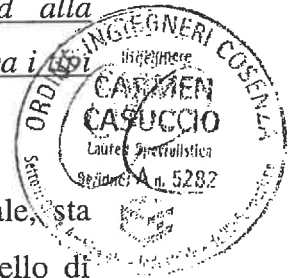
Il Sindaco del comune di Belvedere Marittimo (Cs), ha rilasciato il certificato di agibilità ed abitabilità prot. n°2117, in data 04/12/1990, per il fabbricato in questione. (allegato n°9) Successivamente al completamento della costruzione, sull'unità immobiliare acquistata dal convenuto sig. _____ è stata realizzata una tramezzatura in mattoni forati, che ha apportato una diversa distribuzione dell'ambiente interno, ottenendo così due vani. Per le opere realizzate, di cui

sopra, non è presente alcun titolo abilitativo, ma le violazioni (che non hanno comportato né aumenti di volumetria né modifiche ai prospetti o alla sagoma dell'edificio) sono sanabili presentando una D.I.A. (Denuncia di inizio attività). Essa comporterà il versamento di € 516,00 per il pagamento della sanzione amministrativa da versare al Comune di Belvedere Marittimo, alla quale va sommato l'importo da corrispondere ad un tecnico abilitato per istruire la pratica (costo stimabile intorno a € 500,00). Tale D.I.A. può essere presentata anche dopo la vendita dell'immobile oggetto di pignoramento, in quanto non preclude in alcun modo la riuscita della vendita stessa.

6) dica se è possibile vendere i beni pignorati in uno o più lotti; provveda, in quest'ultimo caso, alla loro formazione procedendo (solo previa autorizzazione del Giudice dell'esecuzione) all'identificazione dei nuovi confini ed alla redazione del frazionamento; allegghi, in tal caso, alla relazione estimativa i tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale;

Il mercato immobiliare, di riflesso all' andamento economico nazionale, sta vivendo una situazione di contrazione sia a livello di prezzi sia a livello di compravendite, per tanto ritengo che la lottizzazione dell'immobile risulti una soluzione più idonea alla sua commerciabilità. Il bene pignorato è già suddiviso in due lotti, per i quali i nuovi confini e la lottizzazione sono riportati in allegato n°10 . Si allega anche documentazione relativa alle variazioni catastali effettuate.(allegato n°11)

7) dica, se l'immobile è pignorato solo pro quota, se esso sia divisibile in natura e, proceda, in questo caso, alla formazione dei singoli lotti (procedendo ove necessario all'identificazione dei nuovi confini ed alla redazione del frazionamento allegando alla relazione estimativa i tipi debitamente approvati dall' Ufficio Tecnico Erariale) indicando il valore di ciascuno di essi e tenendo



conto delle quote dei singoli comproprietari e prevedendo gli eventuali conguagli in denaro; proceda, in caso contrario, alla stima dell'intero esprimendo compiutamente il giudizio di indivisibilità eventualmente anche alla luce di quanto disposto dall'art. 577 c.p.c. dall' art. 846 c.c. e dalla L.3 giugno 1940, n. 1078;

Il cespite in questione non è pignorato pro quota, risulta già diviso in due lotti.

8) accerti se l'immobile è libero o occupato; acquisisca il titolo legittimante il possesso o la detenzione del bene evidenziando se esso ha data certa anteriore alla trascrizione del pignoramento; verifichi se risultano registrati presso l'ufficio del registro degli atti privati contratti di locazione e/o se risultino comunicazioni alla locale autorità di pubblica sicurezza ai sensi dell' art. 12 del D.L. 21 marzo 1978, n. 59, convertito in L. 18 maggio 1978, n. 191; qualora risultino contratti di locazione opponibili alla procedura esecutiva indichi la data di scadenza, la data fissata per il rilascio o se sia ancora pendente il relativo giudizio;



L'immobile oggetto del pignoramento, alla data del sopralluogo, risulta suddiviso in due lotti e occupato dal sig. _____ e dal sig. _____.

_____, i quali hanno dichiarato di essere possessori del bene in oggetto, in maniera pacifica continua ed ininterrotta, da oltre un ventennio. In quanto possessori del bene e detentori delle chiavi, hanno acconsentito allo svolgimento delle operazioni peritali. Il sig. _____ ha fornito copia di una scrittura privata di compra-vendita, tramite il sig. _____.

(allegato n°12). Da accertamenti effettuati presso l'Ufficio del Registro, non risultano atti registrati riguardanti l'immobile in questione, né risultano comunicazioni alle autorità di Pubblica Sicurezza.

9) ove l'immobile sia occupato dal coniuge separato o dall' ex coniuge del debitore esecutato acquisisca il provvedimento di assegnazione della casa coniugale;

Per il cespite oggetto della presente relazione si risponde in maniera negativa.

10) indichi l'esistenza sui beni pignorati di eventuali vincoli artistici, storici, alberghieri di inalienabilità o di indivisibilità; accerti l'esistenza di vincoli o oneri di natura condominiale (segnalando se gli stessi resteranno a carico dell'acquirente, ovvero saranno cancellati o risulteranno non opponibili al medesimo); rilevi l'esistenza di diritti demaniali (di superficie o servitù pubbliche) o usi civici evidenziando gli eventuali oneri di affrancazione, riscatto;

Per il cespite oggetto della presente relazione si risponde in maniera negativa.

11) determini il valore dell'immobile con espressa e compiuta indicazione del criterio di stima e analitica descrizione della letteratura cui si è fatto riferimento operando le opportune decurtazioni sul prezzo di stima considerando lo stato di conservazione dell'immobile e come opponibili alla procedura esecutiva i soli contratti di locazione e i provvedimenti di assegnazione al coniuge aventi data certa anteriore alla data di trascrizione del pignoramento (l'assegnazione della casa coniugale dovrà essere ritenuta opponibile nei limiti di 9 anni dalla data del provvedimento successivo alla data di trascrizione del pignoramento, sempre opponibile se trascritta in data anteriore alla data di trascrizione del pignoramento, in questo caso l'immobile verrà valutato come se fosse una nuda proprietà);



VALORE DELL'IMMOBILE

Nella valutazione di un immobile è necessario adottare il criterio di stima più appropriato al bene oggetto della valutazione. A parere del CTU, per il caso in esame, fatte le opportune valutazioni e considerazioni, il criterio di stima più consono da adottare è quello “del più probabile valore di mercato”, che consiste nel determinare il più probabile valore che il bene potrebbe avere sul mercato a seguito di una libera contrattazione. Dalla media dei valori ottenuti con i metodi utilizzati (allegato n°13), e dalle valutazioni relative all’andamento del mercato immobiliare, che per la zona urbanistica in cui si trova l’immobile prevede un valore di vendita di €250,00/300,00 al mq e soprattutto, dallo stato conservativo dello stesso che risulta essere scadente, vedi foto allegate, si ricava il seguente valore venale dell’immobile:



FORMAZIONE DEL LOTTO (O DEI LOTTI) CON CONFINI E DATI CATASTALI:

PRIMO LOTTO identificato con la lettera A

Considerata la superficie ragguagliata di mq 47 c.a., moltiplicato per € 200,00/mq, valore minimo di mercato, ritengo che l’immobile sopra descritto possa essere valutato in

PREZZO BASE: EURO 9.400,00

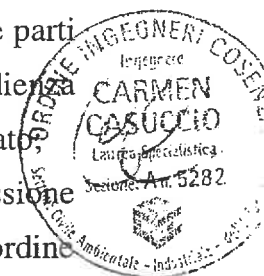
SECONDO LOTTO identificato con la lettera B

Considerata la superficie ragguagliata di mq 80 c.a., moltiplicato per € 200,00/mq, valore minimo di mercato, ritengo che l’immobile sopra descritto possa essere valutato in

PREZZO BASE: EURO 16.000,00

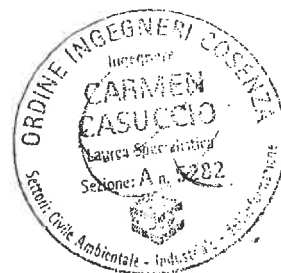
Dispone, inoltre, che l'esperto:

- a) **restituisca** risultati delle indagini svolte in apposita relazione redatta fornendo compiuta, schematica e distinta risposta (anche negativa) ai singoli quesiti;
- b) **invii**, a mezzo di posta ordinaria o posta elettronica, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici e teletrasmessi, copia del proprio elaborato ai creditori procedenti o intervenuti al debitore, anche se non costituito, ed al custode eventualmente nominato, almeno **quarantacinque** giorni prima dell'udienza fissata per l'emissione dell'ordinanza di vendita ai sensi dell'art. 569 c.p.c. assegnando alle parti un termine non superiore a **quindici** giorni prima della predetta udienza per far pervenire, presso di lui note di osservazione al proprio elaborato;
- c) **intervenga** all'udienza fissata ex art. 569 c.p.c. per l'emissione dell'ordinanza di vendita al fine di rendere eventuali chiarimenti in ordine al proprio incarico;
- d) **depositi** almeno **dieci** giorni prima dell'udienza fissata ex art. 569 c.p.c. per l'emissione dell'ordinanza di vendita, il proprio elaborato perita, completo di tutti gli allegati, sia in forma cartacea, sia in forma elettronica su apposito cd rom redatto con programmi compatibili con Microsoft Word;
- e) **allegghi** alla relazione documentazione fotografica interna ed esterna dell'intero compendio pignorato estraendo immagini di tutti gli ambienti (terrazzi, giardini, accessori, parti comuni ed eventuali pertinenze compresi);
- f) **allegghi** alla relazione la planimetria del bene, la visura catastale attuale, copia della concessione o della licenza edilizia e degli eventuali atti di sanatoria, copia del contratto di locazione o del titolo legittimante la detenzione e del verbale d'accesso contenente il sommario resoconto delle



operazioni svolte e le dichiarazioni rese dall'occupante, nonché tutta la documentazione ritenuta necessario supporto alla vendita;

- g) **segnali** tempestivamente al custode (o se non nominato al giudice dell'esecuzione) ogni ostacolo all'accesso;
- h) **provveda** a redigere, su appositi fogli a parte ed in triplice copia, adeguata e dettagliata descrizione del bene contenente gli elementi di cui al precedente punto 1, nonché la compiuta indicazione dei dati catastali per la successiva allegazione all'ordinanza di vendita ed al decreto di trasferimento.



ALLEGATI:

1. Comunicazione di inizio operazioni peritali alle parti e relative ricevute delle raccomandate
2. Documentazione relativa allo N.C.E.U..
3. Verbale.
4. Copia Atto di compravendita.
5. Ispezione Ipotecaria.
6. Documentazione fotografica.
7. Visura Catastale.
8. Concessione edilizia e relativa variante.
9. Certificato di agibilità/abitabilità.
10. Lottizzazione.
11. Documenti variazione catastale.
12. Scrittura privata sig. _____.
13. Quotazione.



Relazione di consulenza Tecnica – Procedura esecutiva n°69/12

Tav. 1 Raccomandate alle parti



Comunicazione di inizio delle operazioni peritali

Tribunale di Paola

Oggetto: Inizio operazioni peritali causa n.69/12 promossa da

contro) *convenuto.*

_____ rappresentante il ricorrente

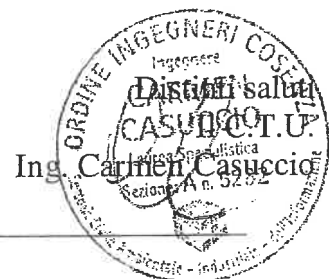
Al Sig.

La sottoscritta Casuccio Carmen iscritta al n. .5282 dell'albo degli Ingegneri della Provincia di Cosenza, nominata C.T.U. alla causa indicata nell'oggetto all'udienza del 10/01/2014, notificato alla scrivente in data 28/11/2013,

COMUNICA

Che l'inizio delle operazioni peritali con sopralluogo avrà luogo in data 17/02/2014 alle ore 09:30 presso il magazzino in via Vetticello nel Comune di Belvedere Marittimo (Cs). Si riserva di fissare, qualora il primo sopralluogo non andasse a buon fine, una seconda data, il giorno 24/02/2014, alle ore 09:30, presso il suddetto immobile.

li 23/01/14



Relazione di consulenza Tecnica – Procedura esecutiva n°69/12

Tav. 2 Inquadramento Territoriale



416820

N=54700

Comune di Belvedere Marittimo (CS) - Località: Via Vetticello
Stralcio Catastale in Scala 1:2000 - Foglio 17, Part. 608



Fabbricato Interessato

Es=49800

Ufficio Provinciale di COSENZA
Direttore ING. CRISTIANO COSTANTINI



Per VISURA

Comune BELVEDERE MARITTIMO
Foglio 17

Scala originale 1:2000
Dimensione cornice 534 000 x 378 000 metri

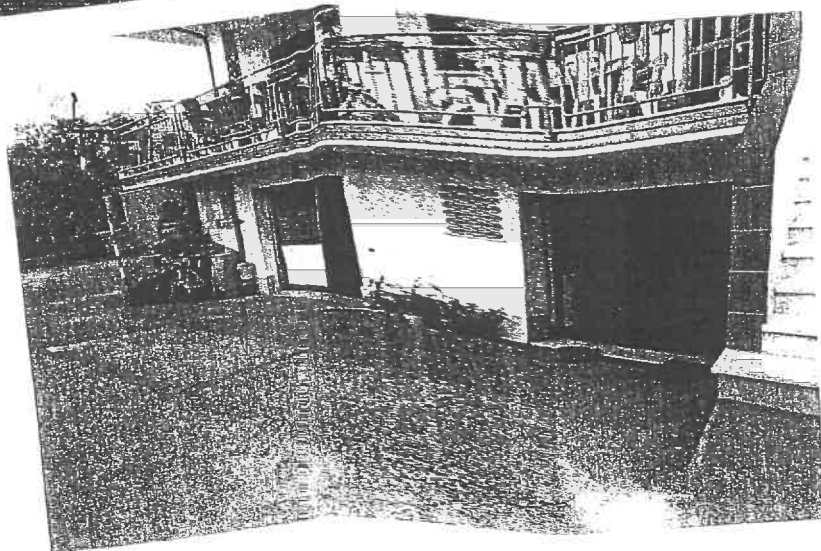
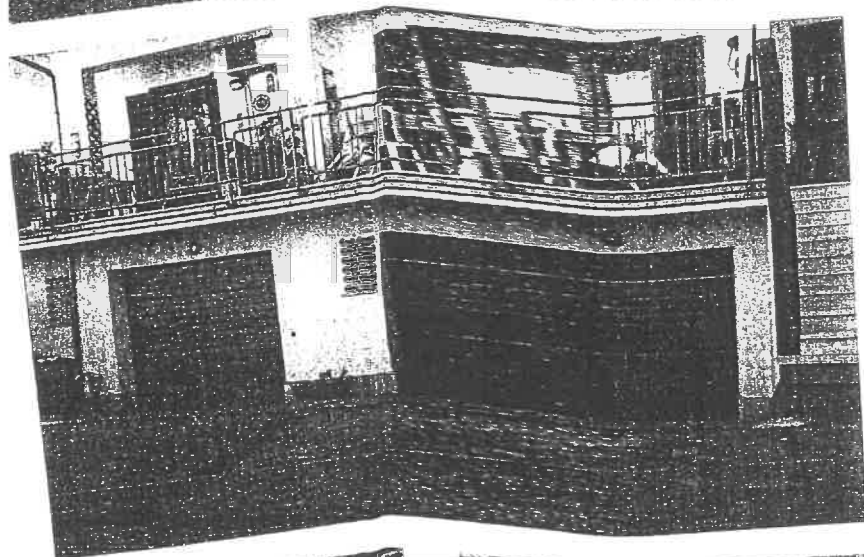
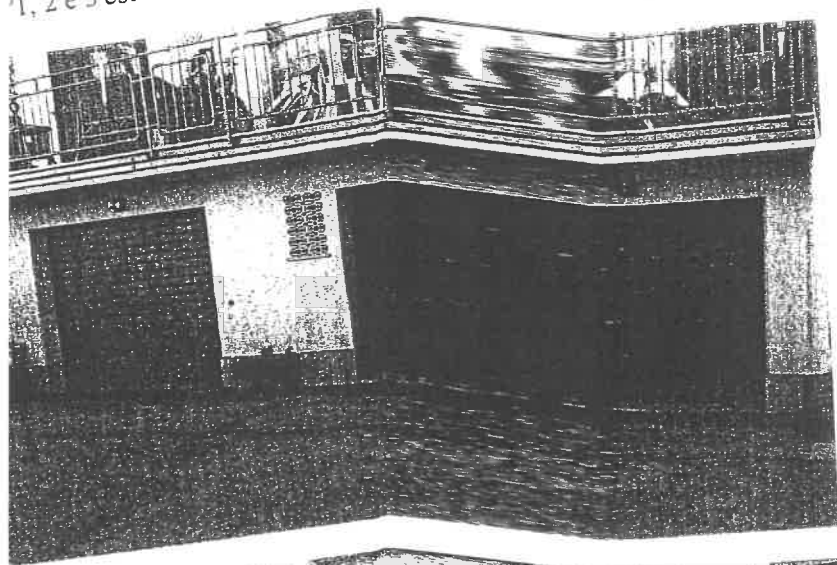
9-Dic-2010 19 14
Prot. n. T465626/2010

Relazione di consulenza Tecnica – Procedura esecutiva n°69/12

Tav. 3 Verbale di sopralluogo



1, 2 e 3 esterno ed accesso all'im

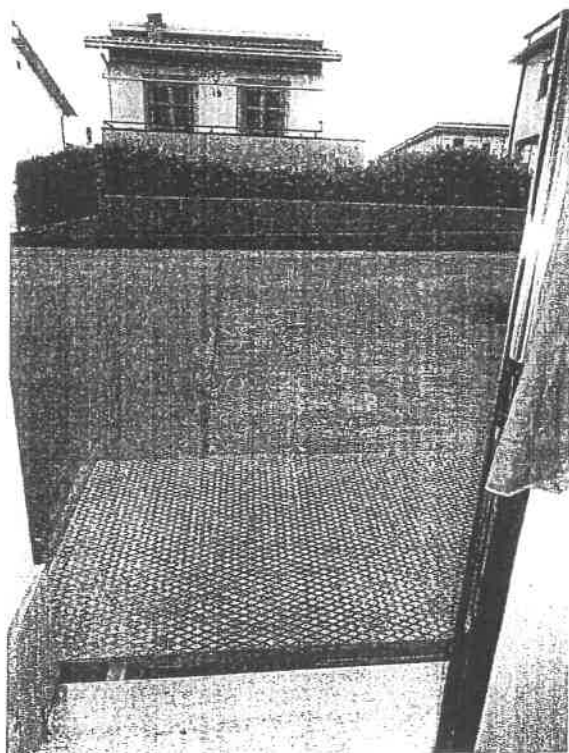
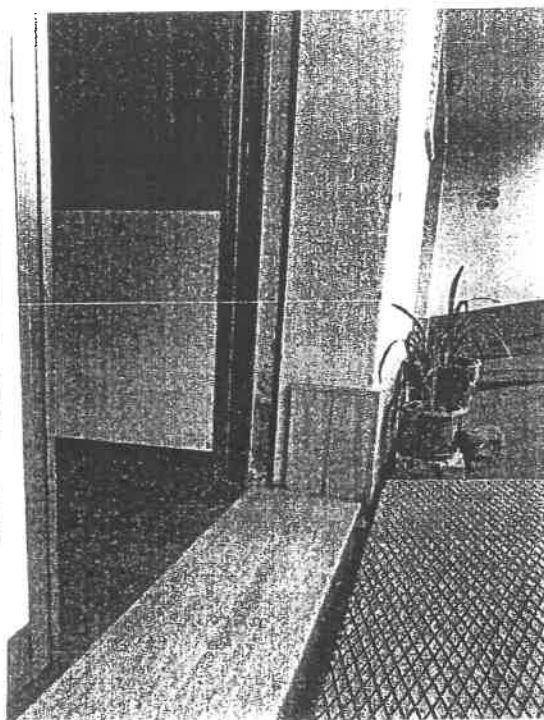


Relazione di consulenza Tecnica – Procedura esecutiva n°69/12

Tav. 6 Documentazione fotografica



Foto n° 4, 5, 6, 7, 8 Descrizione interno lotto identificato con la lettera A,
possessore Sig. ---



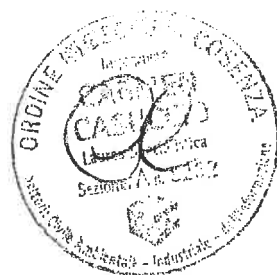
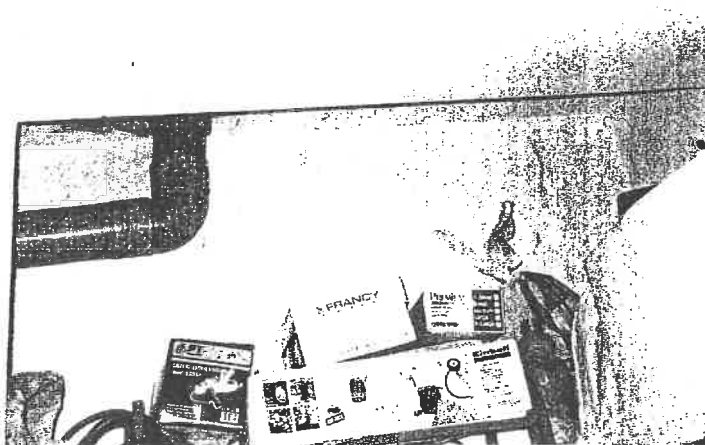
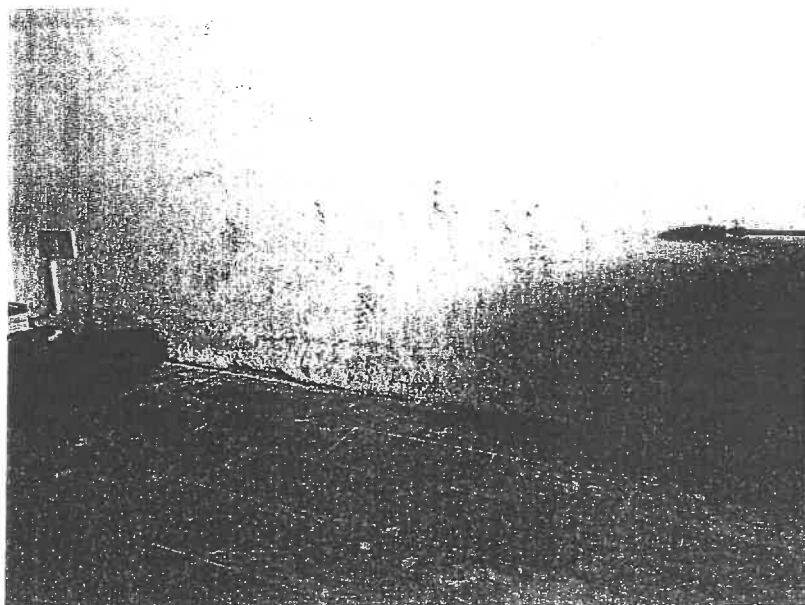
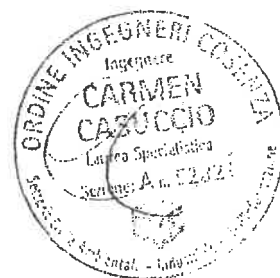
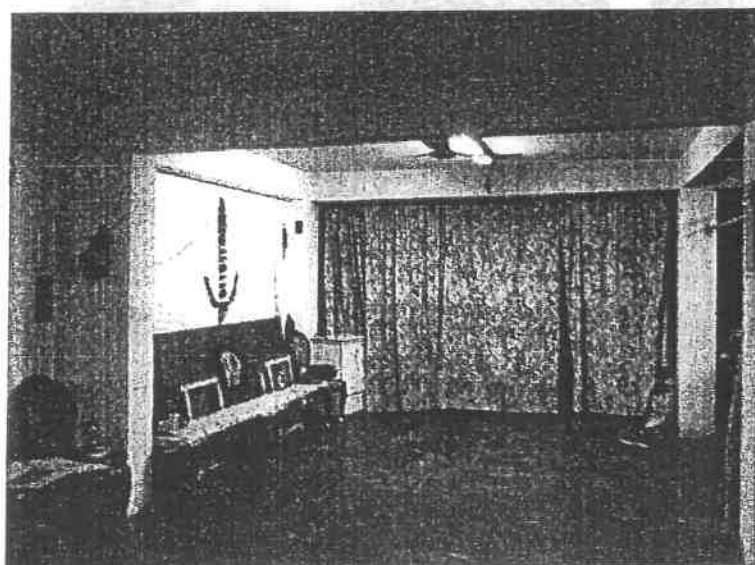
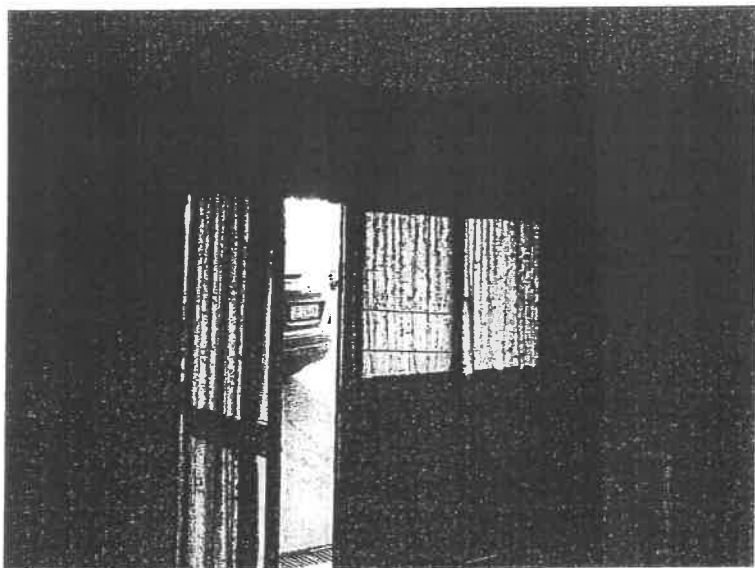
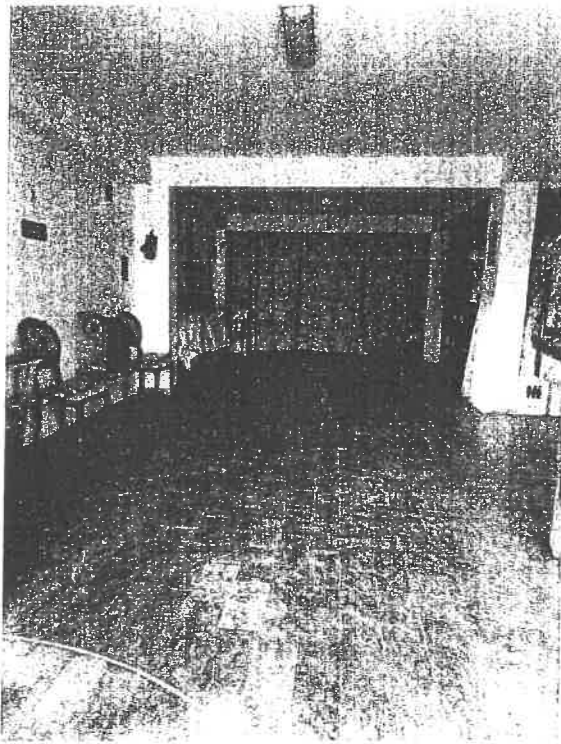
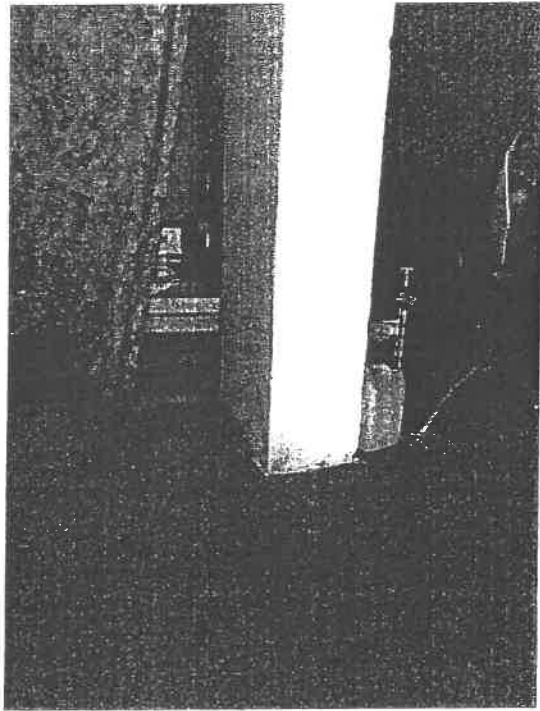
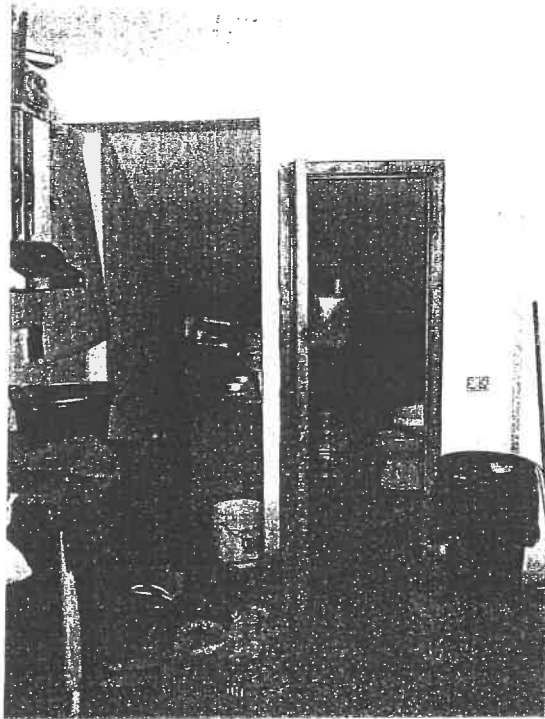
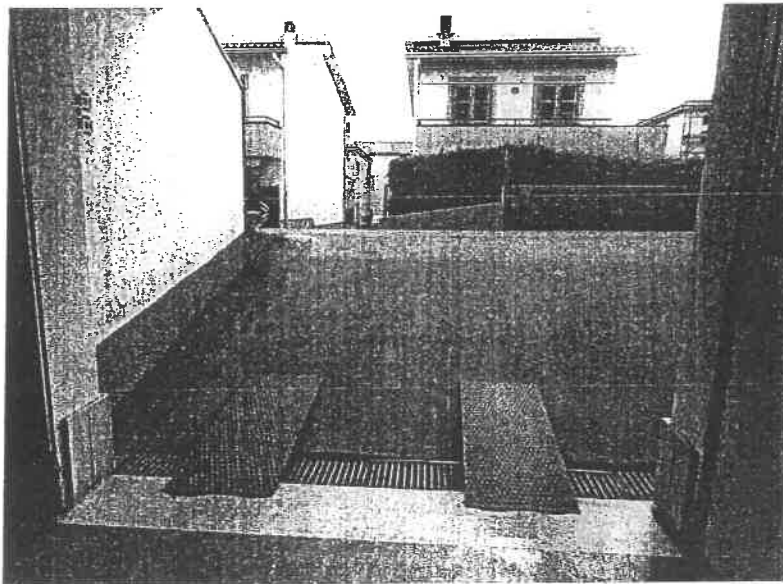
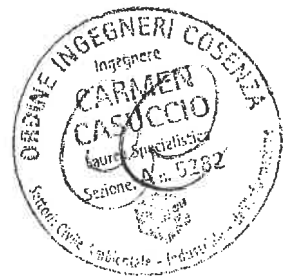
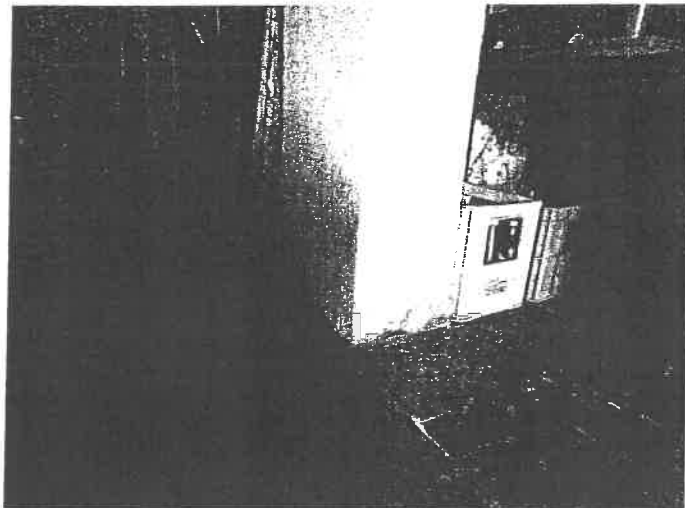
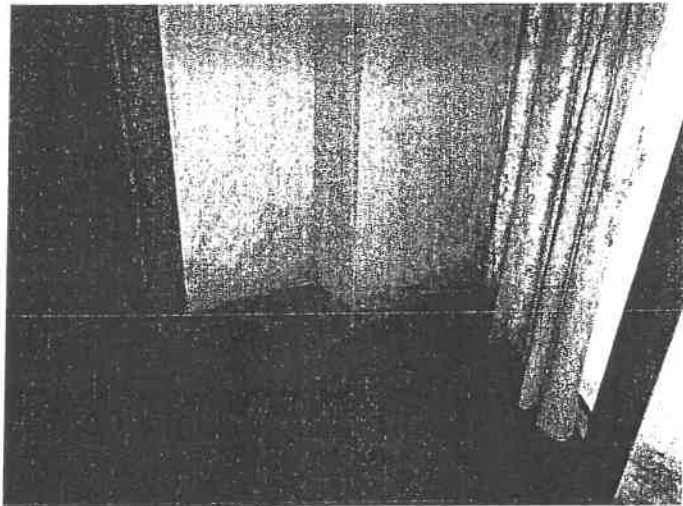
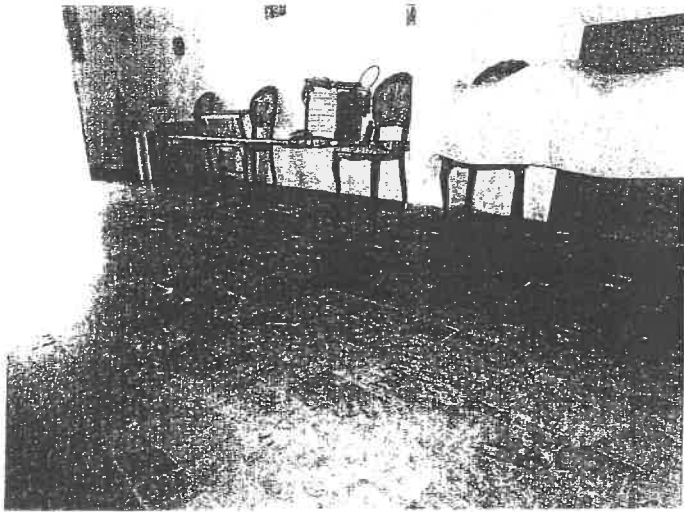


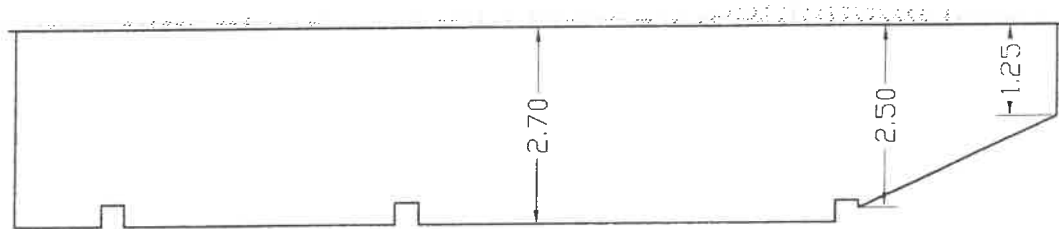
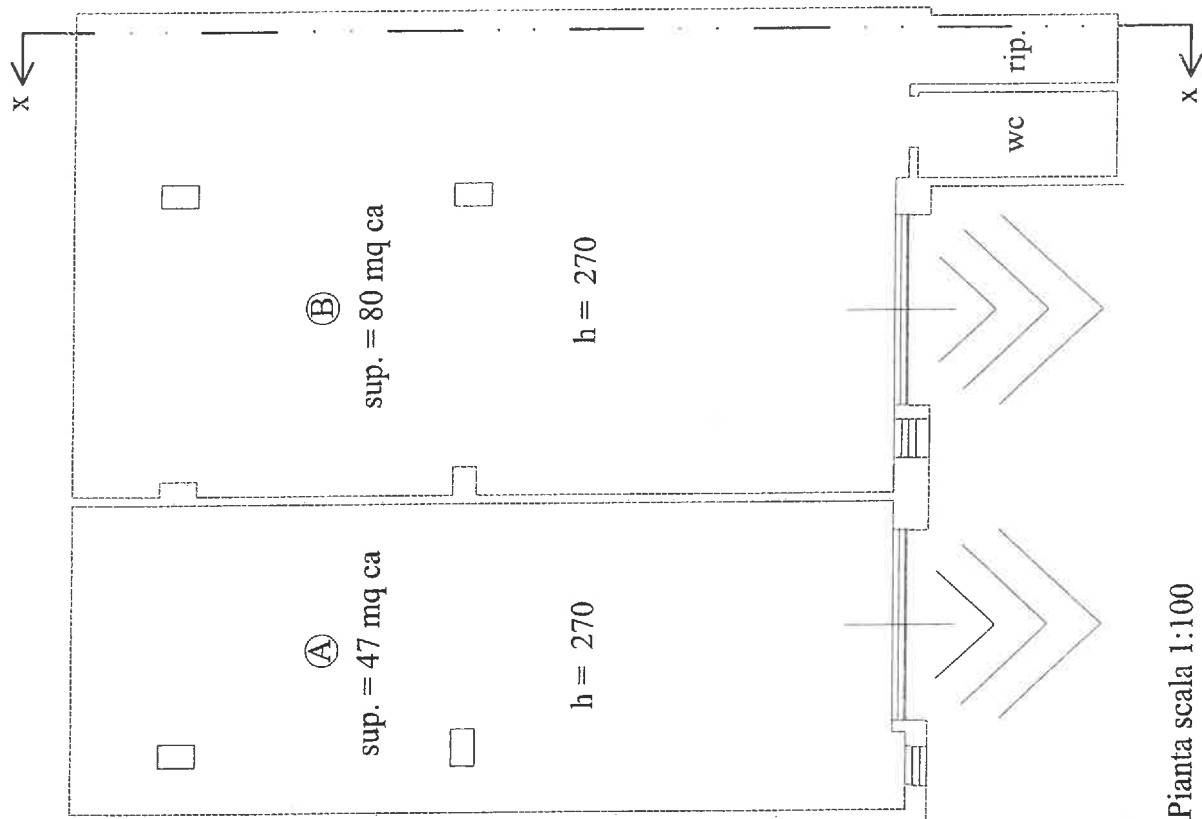
Foto n° 8, 9, 10, 11,12,13,14,15,16,17. Descrizione interno lotto identificato con la lettera B, possessore Sig.











Relazione di consulenza Tecnica – Procedura esecutiva n°69/12

Tav. 10 Lottizzazione



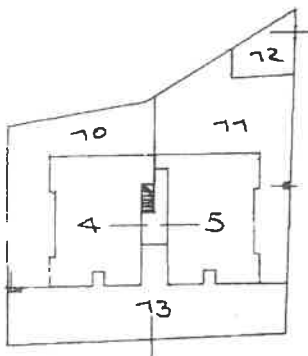


DIMOSTRAZIONE S=1:500

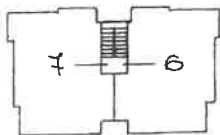
PIANO TERRA



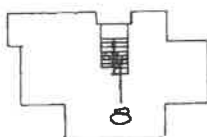
PIANO PRIMO



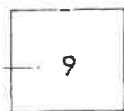
PIANO SECONDO



PIANO TERZO



PIANO QUARTO



DESCRIZIONE

SUB 1	GARAGE	PIANO TERRA
SUB 2	GARAGE	PIANO TERRA
SUB 3	GARAGE	PIANO TERRA
SUB 4	APPTO	PIANO PRIMO
SUB 5	APPTO	PIANO PRIMO
SUB 10	CORTE ESCLUSIVA DEL SUB 4	PIAN. 1°
SUB 11	CORTE ESCLUSIVA DEL SUB 5	PIAN. 1°
SUB 12	BEHE COMUNE	PIAN. 1°
SUB 13	BEHE COMUNE	PIAN. 1°
SUB 6	APPTO	PIANO SECONDO
SUB 7	APPTO	PIANO SECONDO
SUB 8	APPTO	PIANO TERZO
SUB 9	DEPOSITO	PIANO QUARTO

IL TESSIERO

19/1/90
A. 608
19/1/90

[Handwritten signature]

Ultima planimetria in atti

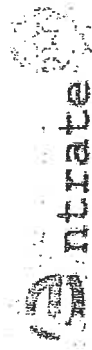
Data presentazione: 09/11/1990 - Data: 13/03/2014 - n. T51165 - Richiedente: Telematico

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297) - Fattore di scala non utilizzabile

Relazione di consulenza Tecnica – Procedura esecutiva n°69/12

Tav. 11 Documenti Variazioni Catastali





Ufficio Provinciale
di Cosenza - Territorio
Servizi Catastali

Data: 20/05/2014
Ora: 11.55.5
pag. 1 di 1

Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione

Catasto Fabbricati

Protocollo n.: CS0081371
Codice di Riscritto: 0002A6338

Comune di BELVEDERE MARITTIMO (Codice: T3AR)

Ditta n.: 1 di 1

Unità a destinazione ordinaria n.: 2

Unità in variazione n.: -

Tipo Mappale n.: -

Unità a dest.speciale e particolare n.: -

Unità in costituzione n.: 2

Beni Comuni non Censibili n.: -

Unità in soppressione n.: 1

Motivo della variazione: DIVISIONE

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale

Dati di classamento proposti

Prog.	Op.	Sez.UR.	Foglio	Numero	Sub.	Ubicazione	ZC	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.Cat.	Rendita	Rur
1	S		17	608	1								
2	C		17	608	14	CONTRADA VETTELLO, p. S1	002	C06	01	43	55	97.71	
3	C		17	608	15	CONTRADA VETTELLO, p. S1	002	C06	01	80	88	181.79	

Riservato all'Ufficio

Ricevuta n.: 263262014

Data: 20/05/2014

Protocollo n.: CS0081371

L'incaricato

MODULARIO
F. 100/1000 107



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Mod. B (Nuova Circolazione Edilizia Urbana)

Lire
150

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(IN DECRETO-LEGE 13 APRILE 1939, N. 635)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di BELVEDERE MARITTIMO Via VETTICELLO

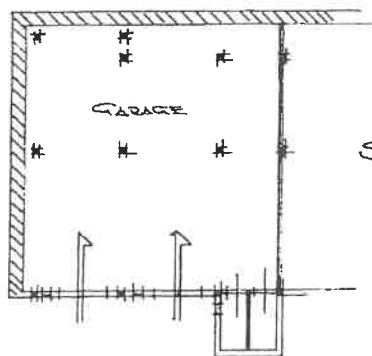
Ditta

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di

Più TERRA H=2.72

INT. 1

Stessa Ditta



Stessa Ditta

Stessa Ditta

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA
PRUT. N°

Fg 12/608/1

Compilata dal

Iscritto all'Albo degli Architetti
della Provincia di Caserta

DATA

Firma:

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 13/03/2014 - Comune di BELVEDERE MARITTIMO (A773) - < Foglio: 17 - Particella: 608 - Subalterno: 1 >
CONTRADA VETTICELLO piano: T interno: 1;

Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 09/11/1990 - Data: 13/03/2014 - n. T65853 - Richiedente: CSLLFR75E05A773N

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

10 metri

ELABORATO PLANIMETRICO

Compilato da:
Casuccio Carmen

Iscritto all'Albo
Ingegneri

Prov. Cosenza

N. 5282

**Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI**

**Ufficio Provinciale di
Cosenza**

Comune di Belvedere Marittimo

Sezione:

Foglio: 17

Particella: 608

Protocollo n.

del

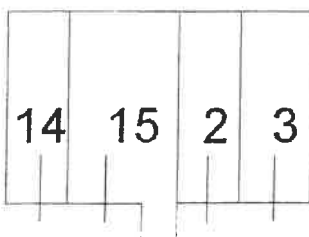
Tipo Mappale n.

del

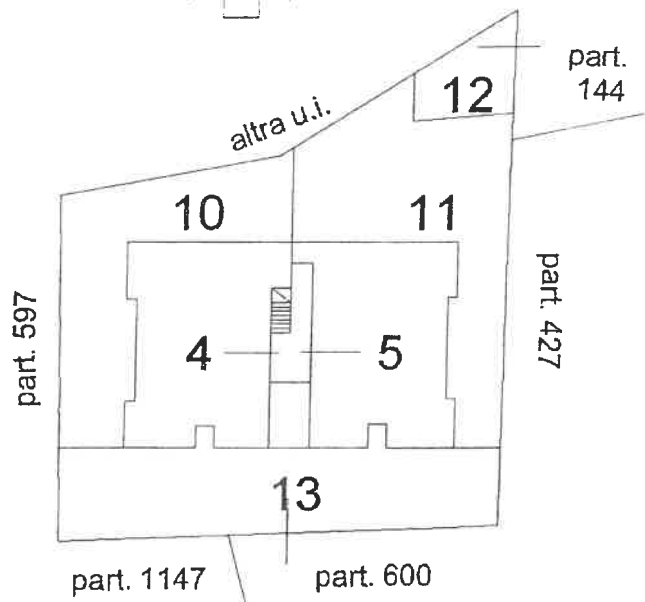
Dimostrazione grafica dei subalterni

Scala 1 : 500

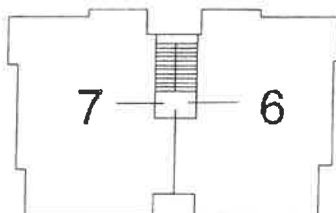
PIANO SOTTOSTRADA



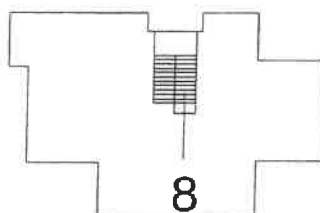
PIANO TERRA



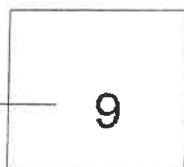
PIANO PRIMO

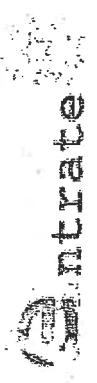


PIANO SECONDO



PIANO TERZO





Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione

Catasto Fabbricati

Protocollo n.: CS0081367
Codice di Riscontro: 0000LPXX8

Comune di BELVEDERE MARITTIMO (Codice: T3AR)

Ditta n.: I di I

Unità in variazione n.: -

Tipo Mappale n.: -

Unità a destinazione ordinaria n.: -

Unità a dest. speciale e particolare n.: -

Unità in costituzione n.: 2

Beni Comuni non Censibili n: 2

Unità in soppressione n.: -

Motivo della variazione: COSTITUZIONE B.C.N.C.

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale

Dati di classamento proposti

Prog.	Op.	Sez. UR.	Foglio	Numero	Sub.	Ubicazione	ZC	Cat.	Cl.	Cons.	Sup. Cat.	Rendita	Rur
1	C		17	608	12	CONTRADA VETTICELLO, p. 1						0,00	
2	C		17	608	13	CONTRADA VETTICELLO, p. 1						0,00	

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Cosenza

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____
Planimetria di _____ in Comune di Belvedere Marittimo
Contrada Vetticello _____ civ. _____

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 17

Particella: 608

Subalterno: 14

Compilata da:
Casuccio Carmen

Iscritto all'albo:
Ingegneri

Prov. Cosenza

N. 5282

Scheda n. 1

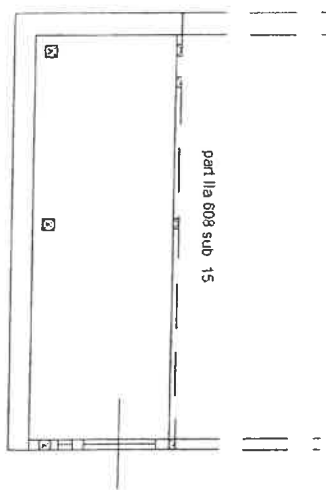
Scala 1:200

PIANO SOTTOSTRADA

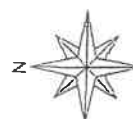
H = 2.72

terrapieno

terrapieno



stessa u.i.



Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Cosenza

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____
Planimetria di u.i.u. in Comune di Salvedere Marittimo
Contrada Vetticello _____ civ. _____

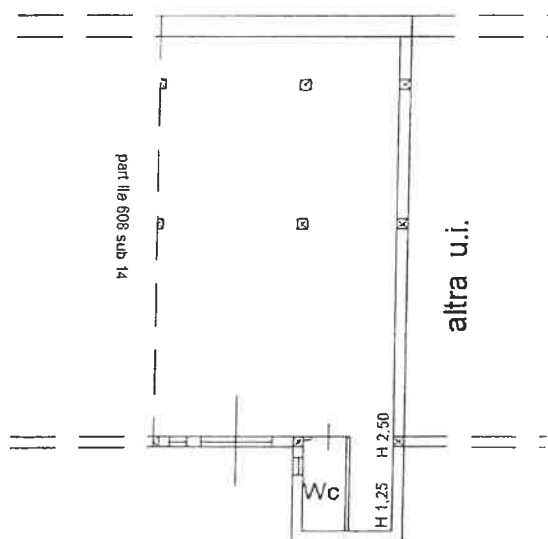
Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 17
Particella: 608
Subalterno: 15

Compilata da:
Casuccio Carmen
Iscritto all'albo:
Ingegneri
Prov. Cosenza N. 5232

Scheda n. 1 Scala 1:200

PIANO SOTTOSTRADA
H = 2.72

terrapieno



stessa u.i.

